

## Rassegna del 21/10/2018

---

Tirreno Pisa	Rifiuti, a Pisa e provincia la Tari più alta della regione - Quasi mille euro in più all'anno di Tari per i ristoratori di Pisa e provincia	Renzullo Danilo	1
Nazione Pontedera	La storia della Rotta in un murales Dalle fornaci alla "fuga" all'estero	Esposito S.-Pasquinuci N.	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Calcinaia Festa degli anziani alla Villa di Montecchio	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	La leader Geotermica spera che la Volterrana faccia bene	P.m.	7
Tirreno Pontedera-Empoli	Fornacette A primavera un torneo in ricordo di Signorini	...	9

**IMPRESE TARTASSATE**

# Rifiuti, a Pisa e provincia la Tari più alta della regione

La raccolta differenziata segna numeri record in provincia di Pisa, ma la Tari non allenta la sua pressione. Anzi, secondo Confcommercio l'imposta per lo smaltimento dei rifiuti continua a «tartassare» le imprese pi-

sane e, più in generale, quelle toscane. Secondo un report dell'Ufficio studi di Confcommercio di Pisa la Toscana è la seconda regione in Italia per impatto della Tari su ristoranti, pescherie, bar. / IN CRONACA

## Quasi mille euro in più all'anno di Tari per i ristoratori di Pisa e provincia

È la zona dove si paga di più in Toscana. I dati di Confcommercio: grandi differenze e disparità tra Comune e Comune

**Le cifre continuano a crescere nonostante il boom della raccolta differenziata**

**Daniilo Renzullo** / PISA

La raccolta differenziata segna numeri record in provincia di Pisa, ma la Tari non allenta la sua pressione. Anzi, secondo Confcommercio l'imposta per lo smaltimento dei rifiuti continua a «tartassare» le imprese pisane e, più in generale, quelle toscane.

Secondo un report dell'Ufficio studi di Confcommercio della provincia di Pisa, elaborato sui dati dell'Osservatorio nazionale di Confcommercio, la Toscana è la seconda regione in Italia per impatto della Tari su ristoranti, pizzerie, pescherie, ortofrutta, bar e caffetterie con una media in alcuni casi doppia rispetto a quella nazionale. In questo quadro la provincia di Pisa non rappresenta un'isola felice. Bar, pasticcerie, ristoranti, trattorie, pizzerie, pescherie e negozi di fiori sono costretti ad un esborso molto maggiore rispetto ai «collegi» toscani al punto da spingere Confcommercio ad appellarsi ai sindaci per garantire «un'omogeneità» delle tariffe e far «rispettare il principio chi più inquina più paga».

«La Tari continua a rappresentare per le imprese del territorio pisano un peso inso-

stenibile e spesso ingiustificato, tanto più se si considerano le iniquità che lo caratterizzano», sottolinea l'associazione di categoria che individua in Calci, Calcinai, Ponsacco, San Giuliano Terme e Santa Croce sull'Arno i Comuni più virtuosi della provincia. Secondo lo studio di Confcommercio un ristorante pisano paga 4,73 euro in più al metro quadro rispetto ad un omologo toscano e 13,7 euro in più rispetto al resto del territorio nazionale: per un ristorante di 150 metri quadrati attivo in provincia di Pisa, la proprietà pagherà 4.113 euro, mentre per lo stesso ristorante in un'altra provincia della Toscana l'importo dovuto non supererà i 3.403 euro, con una differenza superiore ai 700 euro. Stesso quadro anche per ortofrutta e pescherie: la Toscana risulta essere la seconda regione più cara in Italia, con una media di 25,91 euro al metro quadro, ma in provincia di Pisa l'importo è ulteriormente maggiore con una spesa che sale fino ad una media di 31,39 euro al metro quadro, il doppio della media nazionale.

Tariffe che continuano a crescere nonostante il boom

della raccolta differenziata che in alcuni territori della provincia supera l'80% dei rifiuti prodotti.

Per ipermercati, banche di mercato e discoteche la media delle tariffe in vigore nei vari Comuni della provincia prevedono invece un esborso al di sotto della media nazionale. Disomogeneità che replicano grandi differenze anche all'interno della provincia. Con le attuali tariffe, un bar o una pasticceria di 100 metri quadrati pagherà 612 euro annui di tassa sui rifiuti a Calcinai contro i 2.567 euro di Cascina. Per la stessa attività occorreranno poco più di 2.000 euro a Pisa e 1.250 euro a Volterra. Cascina segna un altro record (negativo) con l'applicazione della Tari per i ristoranti con una richiesta di ben 5.295 euro per un locale di 150 metri quadrati, rispetto



ai 4.148 euro richiesti a Pisa o ai 1.207 a Calcinaia, e per pescherie, ortofrutta e negozi di fiori (2.417 euro per un locale di 60 metri quadri contro i 625 chiesti a Calcinaia).

A Pisa, per un albergo senza ristorante di 250 metri quadrati occorrerà sborsare poco più di 1.000 euro all'anno, mentre per una stessa struttura attiva a San Miniato la quota raddoppia. Un albergo con ristorante di 1.000 metri quadrati a San Miniato pagherà oltre 10.600 euro, a Calcinaia poco più di 4.000 euro mentre a Pisa circa 5.600 euro. Una categoria quella degli alberghi che, secondo Confcommercio, rappresenta «un caso eclatante di non corretta individuazione delle categorie economiche», per l'applicazione delle tariffe. «Non si comprende perché un albergo che non eroga servizi di ristorazione e che, quindi, manifesta una capacità di produrre rifiuti pari o addirittura inferiore a quella delle abitazioni private debba essere assoggettato ad un regime di tassazione più elevato rispetto a quello previsto per le abitazioni private - sottolinea Confcommercio - . Un altro esempio di palese violazione del principio comunitario "chi inquina paga" riguarda i casi di stagionalità delle attività. Numerosi sono i regolamenti comunali che, illegittimamente, non riconoscono alcuna agevolazione nelle ipotesi di locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente. Così, per ipotesi, un campeggio della superficie di 5.000 metri quadrati si troverebbe a pagare 16.000 euro, quando in realtà ne dovrebbe pagare per sei mesi, con una spesa di 8.100 euro». —

Tipologia di attività	Media euro al mq. Provincia di Pisa	Media euro al mq. Toscana	Media euro al mq. Italia
Ortofrutta, Pescherie, Piante Fiori	31,39	25,91	15,05
Bar, Caffè, Pasticceria	19,87	17,81	10,68
Ristoranti, Trattorie, Pizzerie	27,42	22,69	13,72
Alberghi con ristorante	5,59	6,51	4,73
Alberghi senza ristorante	4,27	5,08	3,64
Ipermercati di generi misti	7,22	8,69	8,94
Uffici Studi professionali	5,11	6,41	4,21
Banchi di mercato	5,58	7,62	6,15
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, ecc.	4,48	5,29	4,09
Discoteche	5,38	6,39	5,52
Macellerie, Salumi e Formaggi, Pane e Pasta, Supermercati	8,02	10,98	6,93



Un camion per la raccolta dei rifiuti in azione in centro a Pisa

(FOTO D'ARCHIVIO)



Sono i ristoranti i più tartassati



Per i bar Tari da 2000 euro l'anno

# La storia della Rotta in un murales Dalle fornaci alla “fuga” all'estero

*I residenti approvano: «Siamo proprio così come ci descrivono»*

## IL LAVORO

IL GRUPPO TEATRALE GLI OMINI HA RACCOLTO GLI ANEDDOTI E LE STORIE DEI RESIDENTI PER POI FARLE TRADURRE IN COLORI

## TANTI COLORI

L'OPERA E DEI SOCIAL ARTIST DELLA EDF CREW CHE HANNO DIPINTO IL MURO DEL CAMPINO IN VIA SAN MARTINO DI SOPRA

### LA SCOPERTA

**«Ci sono cose che non sapevo  
Come ad esempio come sono  
nati alcuni vocaboli»**

UNA VENTINA di metri di muro ripuliti e ridipinti per ospitare un lungo racconto su quello che è stata La Rotta in un secolo e più di storia. Merito della spray art nata dalle immagini dei social artist della Edf Crew, gli attori del gruppo Gli Omini di Pistoia, dell'iniziativa del Comune di Pontedera e dell'interessamento della Consulta e gli abitanti de La Rotta (con il finanziamento di Caparol e Banca di Pisa e Fornacette). Ma un plauso va proprio ai rottigiani che si sono messi a disposizione per raccontare aneddoti e storie che poi sono finite sul quel murales che si affaccia in via San Martino di Sopra che divide il Campino (cuore pulsante della popolosa frazione) con il Piazzone.

TUTTA questa sinergia ha fatto

sbocciare un progetto unico in Italia. E ieri è stato il giorno dell'inaugurazione che si è aperta sul Piazzone con gli Omini che hanno accompagnato gli spettatori in un viaggio attraverso le storie che hanno raccolto direttamente dai rottigiani. Un tour che si è concluso davanti al murales che ripercorre alcune tappe salienti della comunità, ma anche personaggi curiosi: dall'alluvione alla costruzione della fornace, poi i rottigiani espatriati all'estero a caccia di un lavoro. C'è spazio anche agli espedienti per tirare avanti, come il gioco delle tre carte messo in piedi da alcuni rottigiani a caccia di fortuna. E il murales traccia anche il ritratto di uno strano personaggio che raccoglieva rottami, ferro, e che ebbe la malaugurata idea di asportare il box dell'autovelox, uno dei primi apparsi in provincia. Fu fermato dagli agenti. Infine, il murales lancia uno sguardo al futuro.

«Cosa ne penso del murales? – risponde Brunero Barsotti, rottigia-

no – Mi fa piacere rivivere le nostre storie. Qui ci sono eventi raccontati e io posso dire anche vissuti, visto che ho 80 anni. Tanti di questi riguardano anche mio padre». E l'opera sembra proprio aver colto nel segno: «Noi di La Rotta siamo proprio così come ci descrivono – dice Carlo Giani, rottigiano doc –. Sono onorato dal fatto che ci sia qualcuno interessato al nostro passato, anzi vorrei che questo murales fosse ancora più valorizzato. E magari, perché no, può essere il punto di partenza per crea-

re curiosità sulle nostre tradizioni». «Conosco questo paese da poco – dice Giuseppe Infarinato, siciliano trapiantato a Roma ma che da qualche anno vive a La Rotta –. Il murales è stato un modo per conoscere alcune particolarità che non sapevo. Ad esempio che esistono dei vocaboli nati dal mix tra il piemontese e il toscano. Una bella cosa, così si preservano le radici».

**Sarah Esposito  
Nicola Pasquinucci**



**Davanti al murales sono  
passati i corridori della  
manifestazione benefica  
di I love Vale**



**Carlo  
Giani**



**Giuseppe  
Infarinato**



**Brunero  
Barsotti**

**IN STRADA**  
Gli attori del gruppi Gli Omini mostrano il murales



**PROCESSIONE**  
In tanti hanno seguito il curioso spettacolo itinerante



## Calcinaia

### Festa degli anziani alla Villa di Montecchio

Sabato 27 ottobre si svolgerà dalle ore 15.30 la "Festa degli anziani" che sarà ospitata nella Sala degli Archi della Villa di Montecchio a Calcinaia, nell'affascinante contesto che solo l'ex Villa Lawley può ricreare e che viene scelta spesso per eventi di questo tipo. La festa comincerà con i saluti della sindaca Lucia Ciampi e dell'assessore Giuseppe Mannucci.



## PRIMA E SECONDA CATEGORIA

# La leader Geotermica spera che la Volterrana faccia bene

**I viola ancora in cerca dei primi 3 punti stagionali ricevono l'altra capolista del girone. È già sfida salvezza Sanromanesese-Butese Casarosa e Lajatico in casa**

PONTEDERA

Tantissime le formazioni pisane impegnate nel quinto turno di Prima e Seconda categoria. Nel **girone A di Prima**, trasferte versiliesi per l'**Orentano** di mister Claudio Capioni e i biancorossi dello **Staffoli**, rispettivamente a Forte dei Marmi e a Torre del Lago. Per le due squadre, i 3 punti avvicinerrebbero le posizioni di medio-alta classifica.

Due i derby in programma nel **girone B**. I rossoverdi del Capanne vanno a San Miniato, in un match che sa già di sfida salvezza. Sul campo della **Sanromanesese** arriva la **Butese**: la formazione di mister Lombardi arriva al match con due successi consecutivi, mentre i padroni di casa sono reduci dal pirotecnico pareggio per 3-3 con gli elbani dell'Audace Portoferraio. Impegni casalinghi per **Fornacette Casarosa e Lajatico**. La formazione di mister Chiarugi ospita il Colli Marittimi, partito molto bene in questo avvio di campionato e reduce da quattro vittorie consecutive tra campionato e Coppa Toscana. Il Lajatico, invece, riceve il Massa Valpiana. I biancocelesti devono ancora trovare i primi tre punti in campionato, ma gli ospiti sono un osso duro. E ancora, la capolista **Geotermica** va a Montelupo per un match dall'alto coefficiente di difficoltà, sperando che il Donoratico, appaiato in vetta con i

rossoblù a 12 punti, perda terreno al "Ripaie" contro la **Volterrana**. I viola sono ancora alla caccia della prima vittoria stagionale in campionato.

In **Seconda categoria**, **girone B** fari puntati sulla sfida tra **Montefoscoli e Atletico Santacroce**. Al "Luigi Citi", i padroni di casa devono interrompere il digiuno di gol che dura da tre partite, mentre i ragazzi di mister Luigi Lamorte vanno per la terza vittoria consecutiva dopo quelle con Ponte a Cappiano e Borgo a Buggiano. Per rimanere agganciata alle prime posizioni, la **Giovanile Sextum Bientina** dovrà battere

il Valdibure, peggior difesa del campionato (13 gol subiti). Chiudono **Castelfranco e Stella Azzurra**, che ospitano Montagna Pistoiese e Borgo a Buggiano.

Nel **girone E** sarà derby di alta classifica tra **Sporting Club La Torre e Treggiaia**, con gli ospiti che non vogliono smettere di stupire. I bianconeri del **Fabbrica** ospitano il Collevica, mentre i pontederesi della **Bellaria** vanno a Pisa per sfidare la Popolare Cep. In fondo alla classifica, il **Casciana Terme Lari** riceve l'Antignano, mentre per il **Latignano** la sfida con il Ponte delle Origini rappresenta una grande occasione per poter far punti e rilanciarsi nelle zone più tranquille.

Nel **girone F** il **Castelnuovo Valdicecina** vuol farsi spazio in zona playoff. Per farlo, dovrà battere a domicilio il Palazzi Monteverde, imbattuto da due turni. —

P.M.



## Fornacette

### A primavera un torneo in ricordo di Signorini

Il Fornacette Casarosa da marzo a maggio organizzerà un torneo in memoria di Gianluca Signorini, riservato alla categoria ove il primo principio è il "fair-play", la cui "mission" è quella di coniugare l'aspetto tecnico con il rispetto dei valori sani e aggregativi di questo sport, oltre al rispetto delle regole e dell'avversario, cercando di inculcare nei ragazzi quei principi utili a divenire uomini. È riservato agli Esordienti Fair Play (a 9), 1° e 2° anno (dilettanti) 2006 e (professionisti) 2007. Info e iscrizioni: [infosettoregiovanile@gmail.com](mailto:infosettoregiovanile@gmail.com)

